ISTITUTO COMPRENSIVO 3 CHIETI

Valutazione scuola primaria – OM 3/2025

Collegio dei docenti del 15/05/2025

Argomenti

- Principali riferimenti normativi
- La Legge 150/2024: le novità nella scuola primaria
  - le finalità della valutazione
  - I principi generali comuni
  - O.M. 3 del 9/01/2025
  - Collegialità del processo di valutazione
- La valutazione formativa
- La valutazione nella scuola primaria

Principali riferimenti normativi

- DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/1999 - Regolamento autonomia
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012
- Legge 107/2015 - Buona scuola
- **D.lgs. 62/2017 - Valutazione I ciclo**
- Legge 71/2017 novellata dalla legge 70/2024 - Bullismo e cyberbullismo
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018
- D.M. 14/2024 - Certificazione delle competenze
- **Legge 150/2024 - Valutazione, tutela autorevolezza, indirizzi scolastici differenziati**
- **O.M. 2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola secondaria di I grado**

La Legge 150/2024

Le novità per la scuola primaria riguardano:

- i **giudizi sintetici** (da ottimo a non sufficiente) per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- l'eliminazione definitiva della valutazione numerica
- il **miglioramento della comunicazione con le famiglie**, rendendo la valutazione più comprensibile

Link alla Gazzetta Ufficiale

Le finalità della valutazione

Art. 1, c. 1, D.lgs. 62/2017
(Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione)
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Art. 2, c. 1, O.M. 2025
(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

I principi generali comuni

Art. 1, c. 1, D.lgs. 62/2017
(Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione)

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con **i criteri e le modalità** definiti dal collegio dei docenti e **inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.**

Art. 2, c. 1, O.M. 2025
(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è **coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di Istituto.**

O.M.3 del 9 gennaio 2025

Il Ministro dell'istruzione e del merito

ORDINA

Articolo 1
(*Definizioni*)

1. La presente ordinanza disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.
2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:
   a) Ministro dell'istruzione e del merito: Ministro;
   b) Ministero dell'istruzione e del merito: Ministero;
   c) Legge 1° ottobre 2024, n. 150: Legge;
   d) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Decreto valutazione;
   e) Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: Indicazioni Nazionali.

Articolo 2
(*Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria*)

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
2. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Articolo 3
(*Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria*)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:
   a) ottimo
   b) distinto
   c) buono
   d) discreto
   e) sufficiente
   f) non sufficiente
3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina.
4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente

Il Ministro dell'istruzione e del merito

attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.
5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.
6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.
7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.
8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Articolo 4
(*Valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*)

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Articolo 5
(*Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado*)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Articolo 6
(*Province autonome di Trento e Bolzano*)

1. Sono fatte salve le competenze attribuite in materia di valutazione alle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

Articolo 7
(*Norme transitorie*)

1. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, ***i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione*** *sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli:* ***Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.***

Link al sito MIM

La collegialità del processo di valutazione

Nota MIUR n. 1865, 10 ottobre 2017

«Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e **le modalità di valutazione degli apprendimenti** e del comportamento che vengono inseriti **nel PTOF** e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.
In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, **il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi [o giudizi sintetici] e i diversi livelli di apprendimento** (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).»

La valutazione degli alunni da sempre va correlata a livelli di apprendimento

La valutazione formativa

Caratteristiche

- È un dialogo costante tra docente e studente, volto a comprendere le difficoltà e i punti di forza di ciascuno, per guidare l'apprendimento verso il raggiungimento degli obiettivi
- È parte integrante del processo di apprendimento
- È finalizzata al miglioramento
- Fornisce feedback continuo agli studenti
- Permette di regolare l'insegnamento
- Valorizza i progressi

Le funzioni della valutazione formativa

Gli strumenti della valutazione formativa

Nel PTOF vanno indicati gli strumenti dei quali ci si avvale per la valutazione (**protocollo di valutazione**):

- Osservazioni sistematiche
- Prove di verifica diversificate (colloqui individuali; esercizi o compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi a percorso obbligato; elaborati scritti; compiti autentici)
- Rubriche valutative
- Feedback descrittivi
- Autovalutazione degli studenti (analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni)

Valutazione formativa e sommativa

Valutazione <u>formativa</u>

Avviene **durante** il processo di apprendimento

- È continua e processuale
- Ha lo scopo di aiutare l'apprendimento mentre si sviluppa
- Permette aggiustamenti in corso d'opera
- Fornisce feedback immediati per migliorare
- Ha una funzione orientativa

Valutazione <u>sommativa</u>

Avviene **al termine** di un periodo didattico

- È puntuale e conclusiva
- Ha lo scopo di verificare i risultati raggiunti
- Serve a certificare gli apprendimenti
- Produce documenti ufficiali
- Ha una funzione certificativa

La valutazione nella scuola primaria: dal D.lgs.62 del 2017 alla L.150 del 1/10/2024

Al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2:

1) al comma 1, le parole: «nel primo ciclo» sono sostituite dalle seguenti: «nella scuola secondaria di primo grado» e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e' espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito»;

2) il comma 5 e' sostituito dal seguente:

«5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria e' espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4.»

La funzione del giudizio sintetico

Art. 3, c. 1, O.M. 2025

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, **per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali**, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella** ***prospettiva formativa*** **della valutazione e della valorizzazione del** ***miglioramento*** **degli apprendimenti.**

La descrizione dei livelli di apprendimento

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell' ordinanza.

Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Confronto fra Ordinanze ministeriali

O.M. 172/2020

LIVELLI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
Avanzato	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

O.M. 2025 - Allegato A

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Proposta da adottare 1/3

O.M. 172/2020

LIVELLI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
Avanzato	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

O.M. 2025 - Allegato A

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Proposta da adottare 2/3

O.M. 172/2020

LIVELLI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
Avanzato	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

O.M. 2025 - Allegato A

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

La valutazione per la RC

Art. 2, cc. 3 e 7, D.lgs. 62/2017

*3. (…) La valutazione è integrata dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto** (…)*

*7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'**insegnamento della religione cattolica**, la valutazione delle **attività alternative**, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti..*

Art. 3, c. 8, O.M. 2025

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

NON CAMBIA NULLA!

RICHIESTA DA PARTE DELLE COLLEGHE DI UNIFORMARE LA VALUTAZIONE DELLA RC, INSERENDO LO STESSO NUMERO DI LIVELLI.

CHE FARE?

La descrizione dei giudizi sintetici

La descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, Allegato A all'O.M. 2025, si basa sulle seguenti **dimensioni** (ricavabili dal testo):

1. autonomia e consapevolezza nell'attività,
2. tipologia della situazione (nota e non nota),
3. risorse utilizzate,
4. continuità nello svolgimento dei compiti

Le dimensioni costituiscono la struttura su cui si basano i giudizi sintetici, perché consentono di descrivere ciascun livello, in continuità con la normativa precedente

N.B.

L'Allegato A che descrive i giudizi sintetici è PRESCRITTIVO, tuttavia le scuole possono declinare la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi per le singole discipline e per i vari anni di corso (art. 3, c. 6)

Il documento di valutazione

- Il DPR n. 275/1999, all'articolo 4, comma 4, stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione.
- L'O.M. 3 del 9/01/2025 all'articolo 3, comma 3 decreta che "le istituzioni scolastiche **possono** riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina.

Proposta da adottare

Gli obiettivi di apprendimento

Art. 3, c. 3, O.M. 2025

Le istituzioni scolastiche ***possono*** ***riportare nel documento di valutazione*** *i principali* ***obiettivi di apprendimento*** *previsti dal curriculo di istituto per ciascuna disciplina.*

SENZA

SCIENZE
classe quarta

GIUDIZIO SINTETICO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
BUONO	Riconosce e individua in modo adeguato le proprietà di alcuni materiali, fenomeni e semplici concetti scientifici Descrive e interpreta con chiarezza il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Elabora in modo autonomo i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Si esprime in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Declinazione delle descrizioni dei livelli

L'Allegato A che descrive i giudizi sintetici è PRESCRITTIVO, tuttavia le scuole possono declinare la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi per le singole discipline e per i vari anni di corso (art. 3, c. 6)

COME VOGLIAMO PROCEDERE?

SCIENZE classe quarta		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà	BUONO	Riconosce e individua in modo adeguato le proprietà di alcuni materiali, fenomeni e semplici concetti scientifici Descrive e interpreta con chiarezza il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Elabora in modo autonomo i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Si esprime in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

La valutazione in itinere

Art. 3, c. 5, O.M. 2025

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

Proposta di valutazione per gli alunni con sostegno

Giudizio sintetico	Descrizione	Sostegno
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una significativa riduzione dell'aiuto esterno. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Comunica correttamente in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazion complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con necessità di aiuto diminuita, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per svolgere compiti e risolvere semplici problemi. Comunica in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con necessità di aiuto, seppur meno intensa rispetto all'inizio. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per svolgere compiti e risolvere problemi in contesti conosciuti. Comunica in modo adeguato nei contesti noti.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività principalmente sotto la guida e il supporto del docente. E' in grado di decidere alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti. Comunica con forme essenziali.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare saltuariamente alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti solo se affrontati in precedenza. Comunica con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti. Comunica con incertezza e in maniera non adeguata.

Proposta di valutazione per gli alunni con sostegno

Giudizio sintetico	Descrizione	Sostegno
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una significativa riduzione dell'aiuto esterno. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Comunica correttamente in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazion complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con necessità di aiuto diminuita, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per svolgere compiti e risolvere semplici problemi. Comunica in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con necessità di aiuto, seppur meno intensa rispetto all'inizio. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per svolgere compiti e risolvere problemi in contesti conosciuti. Comunica in modo adeguato nei contesti noti.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività principalmente sotto la guida e il supporto del docente. E' in grado di decidere alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti. Comunica con forme essenziali.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare saltuariamente alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti solo se affrontati in precedenza. Comunica con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti. Comunica con incertezza e in maniera non adeguata.